

INDICE

INTRODUZIONE [XXIII]

PUBBLICAZIONI PRINCIPALI DEL PROF. ORESTE CAGNASSO [XXVII]

UN SALUTO SPECIALE

GASTONE COTTINO [1]

* * * * *

LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA. UN MODELLO “SENZA QUALITÀ”? (UN IDEALE DIALOGO CON ORESTE CAGNASSO)

GIUSEPPE ZANARONE [5]

1. Il codice civile del 1942 [6]. – 2. Il primo cinquantennio di vigenza del codice civile [6]. – 3. Gli anni '90 del secolo scorso e la riforma del 2003 [7]. – 4. La recente stagione dell'emergenza (2012-2017) [8]. – 5. Criticità della tendenza legislativa in atto [10]. – 6. Il diritto applicato [11]. – 7. Conclusioni (anche alla luce delle disposizioni sulla s.r.l. contenute nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) [13].

LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA: IL TIPO E I MODELLI

LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA. UN MODELLO “SENZA QUALITÀ”?

MARIO CAMPOBASSO [19]

1. La s.r.l. un tipo preponderante [19]. – 2. Dolori di crescita [19]. – 3. Le novità del Codice della crisi e dell'insolvenza. Una società affetta da sindrome bipolare? [21] – 4. Necessità di una risistemazione organica della disciplina della s.r.l. [25].

DALLA S.R.L. A BASE PERSONALISTICA ALLE QUOTE “FINANZIARIE” E ALLA DESTINAZIONE AI MERCATI: TANTE S.R.L.?

MARCO CIAN

[28]

1. La premessa sistematica necessaria: s.r.l., tipo o tipi? [28] – 2. Gli statuti normativi delle s.r.l.: innesti e ablazioni [30]. – 3. S.r.l. aperte e s.r.l. chiuse? Mercati primari e mercati secondari delle partecipazioni [31]. – 4. S.r.l. con soci ordinari e s.r.l. con soci finanziari? “Socialità” e “finanziarietà” delle partecipazioni [35]. – 5. Osservazioni conclusive [36].

LA PARABOLA DI *START-UP* E PMI DALLA S.R.L. ALLA S.P.A.

STEFANO A. CERRATO

[39]

1. Una premessa di inquadramento. Le opzioni di fondo del legislatore in tempo di crisi economica [39]. – 2. Le (probabili) ragioni di una “scelta di campo” (inevitabile?) [41]. – 3. Qualche dato statistico [44]. – 4. La s.p.a. *start-up* innovativa o PMI: una società a “rilevanza” limitata? [46]. – 5. Note minime di coordinamento normativo: la s.p.a. che fa ricorso al *crowdfunding* [48]. – 6. *Segue*: le disposizioni sulla riduzione del capitale e sulla composizione della crisi da sovraindebitamento [50]. – 7. A mo’ di conclusione [50].

PMI INNOVATIVE, PMI E SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA: UNA RIVOLUZIONE COPERNICANA?

EVA DESANA

[52]

1. Premessa: il rilievo della società a responsabilità limitata nell’evoluzione della nozione di “piccola” impresa [52]. – 2. La definizione comunitaria di PMI e lo *Small Business Act* [53]. – 3. Il rilievo delle PMI nell’ordinamento italiano: dalle *start-up* innovative alle PMI innovative [56]. – 4. Le PMI innovative [59]. – 5. L’*equity crowdfunding* [62]. – 6. L’estensione del ricorso al mercato (nella forma dell’*equity crowdfunding*) a tutte le PMI: la legge di stabilità 232/2016 e il d.l. 50/2017 [68].

LA SUPERSOCIETÀ DI FATTO TRA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA ALLA LUCE DEL CODICE DELLA CRISI

FRANCESCO FIMMANÒ

[75]

1. La disposizione di cui all’art. 2361 e l’applicabilità alle società a responsabilità limitata [75]. – 2. Il superamento della questione nella giurisprudenza di legittimità e costituzionale [79]. – 3. L’ambito di applicazione del comma 5, art. 147 legge fall. [84]. – 4. L’eccezionalità delle norme di cui all’art. 147 legge fall. [87]. – 5. La questione dell’ap-

plicazione estensiva costituzionalmente orientata [91]. – 6. L'estensione del fallimento in via ascendente alla supersocietà di fatto codificato nel codice della crisi [97].

DALLE S.R.L. EMITTENTI SUI PORTALI ONLINE DI EQUITY CROWDFUNDING ALLE S.R.L. APERTE. «SENZA DEVIAZIONE DALLA NORMA, IL PROGRESSO NON È POSSIBILE»

GIUSEPPE ANTONIO POLICARO

[100]

1. Premessa [100]. – 2. Il *crowdfunding* in Italia ed il suo sviluppo [101]. – 3. L'*equity crowdfunding* nel nostro Paese: uno stretto legame in un primo momento con le *start-up* innovative e la successiva apertura anche alle s.r.l.-PMI [105]. – 4. L'origine del problema per le s.r.l.-PMI: l'emissione di quote fornite di diritti diversi e le conseguenti deroghe al diritto societario [109]. – 5. Il cambio di paradigma della nuova s.r.l. e le ricadute sul piano normativo [113]. – 5.1. L'autonomia statutaria della s.r.l.-PMI aperta [114]. – 5.2. La rilevanza del socio del socio nella s.r.l. aperta e la sua tutela [116]. – 5.2.1. Le categorie di quote della s.r.l.-PMI aperta: le potenzialità [118]. – 5.2.2. Le categorie di quote della s.r.l.-PMI aperta: aspetti problematici diversi per società effettivamente aperte e potenzialmente aperte [120]. – 5.2.3. Le categorie di quote della s.r.l.-PMI aperta: quale minimo comune denominatore tra grande s.r.l. e s.r.l.-PMI? [121]. – 5.3. Assetti e regole di *governance* della s.r.l.-PMI aperta [124]. – 6. Una diversa prospettiva per la nostra economia? [126].

APPUNTI SULLA NUOVA SOCIEDAD ANONIMA SIMPLIFICADA ARGENTINA

FERRUCCIO MARIA SBARBARO

[128]

1. Premessa: verso una “globalizzazione” dei modelli societari semplificati [128]. – 2. La *SAS* argentina: inquadramento e caratteristiche tipologiche [130]. – 3. Atto costitutivo, pubblicità e semplificazioni operative [131]. – 4. Capitale, soci e regime di responsabilità [134]. – 5. Gli organi sociali [136]. – 6. Alcuni rilievi critici [138].

CAPITALE, QUOTE E CONFERIMENTI

IL CAPITALE SOCIALE NELLE S.R.L.

GABRIELE RACUGNO

[145]

1. Introduzione. Ruolo informativo del capitale sociale [145]. – 2. Capitale non inferiore a 10.000 euro [146]. – 3. Capitale sottoscritto e capitale versato [147]. – 4. Capitale sociale e patrimonio sociale [148]. – 5. I *ratios* e l'*authorized capital* nel diritto nord-americano [148]. – 6. Apporti a patrimonio e finanziamenti [149]. – 7. La novella sul capitale inferiore a 10.000 euro (s.r.l.c.r.) e la s.r.l. semplificata (s.r.l.s.) [150]. – 8. La c.d. riserva “a formazione accelerata” [151]. – 9. Le operazioni di aumento e di riduzione del capitale sociale [152]. – 9.1. Aumento del capitale sociale [152]. – 9.2. Riduzione del capitale sociale. Riduzione volontaria [153]. – 9.3. La riduzione del capitale per perdite [154]. – 9.4. La riduzione del capitale per perdite e diritti dei soci [154]. – 10. Operazioni sul capitale nella s.r.l. a capitale ridotto (s.r.l.c.r.) e nella s.r.l. semplificata (s.r.l.s.) [155]. – 11. *Start-up* innovative e PMI innovative [155].

APERTURA DELLA S.R.L. PMI TRA DIVIETO DI RAPPRESENTAZIONE DELLE QUOTE EX ART. 2468, COMMA 1, C.C. E TUTELA DELL'INVESTITORE

ANNAMARIA DENTAMARO

[158]

1. Appello al pubblico risparmio e autonomia contrattuale nelle società di capitali [158]. – 2. Il diverso quadro normativo: le s.r.l. PMI [159]. – 3. La s.r.l. PMI e le deroghe al diritto codicistico [162]. – 4. *Segue*: l'art. 100-ter, comma 3-ter, t.u.f.: ulteriore deroga al diritto codicistico? [165]. – 5. La s.r.l. PMI tra deroghe codicistiche e speciale disciplina del *crowdfunding* [167]. – 6. Sull'apertura della s.r.l. PMI. Dalla s.r.l. PMI in potenza aperta alla s.r.l. PMI effettivamente aperta [169]. – 7. *Segue*: la s.r.l. PMI e il *crowdfunding* a mezzo offerte di “prodotti finanziari” ex art. 100-ter, comma 2, t.u.f. [172]. – 8. *Segue*: la s.r.l. PMI e la sottoscrizione e circolazione intermediata delle quote [176]. – 9. Apertura della s.r.l. PMI e apertura della s.p.a. [180]. – 10. Apertura della s.r.l. PMI e autonomia contrattuale [185]. – 11. La s.r.l. PMI e la tutela dell'investitore [187].

LE CATEGORIE DI QUOTE NELLE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA ALLA LUCE DELL'ESPERIENZA DELLE CATEGORIE DI AZIONI

PATRIZIA GROSSO

[190]

1. Premessa [190]. – 2. Disciplina delle categorie di azioni [190]. – 2.1. Nelle società per

azioni [190]. – 2.2. Nelle società cooperative [192]. – 2.3. Nelle Sicav [193]. – 3. Disciplina delle categorie di quote [193]. – 4. Vantaggi [196]. – 5. Svantaggi [197]. – 6. Conclusioni [199].

I “DIRITTI PARTICOLARI” A CONTENUTO GESTORIO DEI SOCI NON AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ DI PERSONE: PER UNA RILETTURA TRANSTIPICA DI TALUNE NORME IN TEMA DI S.R.L.

MAURIZIO CAVANNA

[200]

1. Premessa [200]. – 2. Soci amministratori e soci non amministratori nelle società di persone [201]. – 3. Socio non amministratore e diritto di informazione e ispezione [205]. – 4. Il diritto del socio non amministratore di decidere su alcune materie inerenti la gestione e la “riserva di competenza” nel novellato comma 1 dell’art. 2257 c.c. [208]. – 4.1. *Segue*: i concreti contenuti dei diritti amministrativi [211]. – 5. Le decisioni unanimesi e a maggioranza: l’attribuzione del diritto di voto attraverso la partecipazione agli utili, anche in misura non proporzionale al conferimento [216].

NOTE IN TEMA DI PUBBLICITÀ DELLE S.R.L. PMI

GIUSEPPE MARIA MICELI

[218]

1. La pubblicità delle PMI [218]. – 2. Natura giuridica della pubblicità delle PMI, tra norma, giurisprudenza e “Sistema” [223].

RIFLESSIONI SULLA NATURA DELLA QUOTA DI S.R.L.: LA QUOTA DI S.R.L. COME POSSIBILE OGGETTO DI FONDO PATRIMONIALE

PAOLO-MARIA SMIRNE

[231]

1. Introduzione [231]. – 2. L’oggetto del fondo patrimoniale e la quota di s.r.l. [233]. – 2.1. Beni immobili [233]. – 2.2. Titoli di credito [233]. – 2.3. Bene mobile registrato [240]. – 3. Ulteriori considerazioni in merito alla riconducibilità della quota di s.r.l. all’interno del fondo patrimoniale: il ruolo della pubblicità [244]. – 4. Conclusione [246].

LA RACCOLTA “ALTERNATIVA” DI CAPITALE DI DEBITO DA PARTE DELLE PMI

UGO MINNECI [247]

1. Oltre il canale bancario [247]. – 2. La raccolta mediante emissione di titoli di debito: problemi di fattispecie [249]. – 3. *Segue*: vincoli di disciplina [252]. – 4. *Segue*: il ricorso ai portali *on line* [254]. – 5. Il *marketplace lending*: declinazioni del fenomeno [257]. – 6. *Segue*: l'impatto *disruptive* sul vigente sistema delle riserve di attività [258]. – 7. *Segue*: da nuovi problemi a regole nuove [259].

ALCUNE RIFLESSIONI SULLE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA PARTECIPATE DA SOCI CON QUOTE PARITETICHE

ANNALISA POSTIGLIONE [261]

1. L'impossibilità di funzionamento dell'assemblea quale causa di scioglimento della società [261]. – 2. Le conseguenze dell'impossibilità di funzionamento dell'assemblea nel caso di riduzione obbligatoria del capitale sociale [264]. – 3. Le clausole statutarie “antistallo” [269]. – 4. La clausola della *roulette russa* e il principio di equa valorizzazione della quota [272].

TENTATIVI DI SVILUPPO DI UN MERCATO SECONDARIO DELLE QUOTE DI SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

VITTORIO SANTORO [279]

1. Premessa [279]. – 2. Delimitazione dell'oggetto [280]. – 3. Destinazione al mercato delle quote di società a responsabilità limitata [281]. – 4. Finanziamento della società a responsabilità limitata mediante emissione di *token* [284].

LA SEMPLIFICAZIONE DEI CONFERIMENTI IN NATURA: UN OBIETTIVO RAGGIUNTO NELLA S.R.L.?

GIULIA GARESIO [289]

1. Premessa [289]. – 2. La disciplina dei conferimenti in natura all'indomani della riforma del 2003 [291]. – 3. Il regime alternativo previsto per le società per azioni: brevi cenni [295]. – 4. Considerazioni sulla (in)applicabilità del regime alternativo alla s.r.l. [300]. – 5. Sulla “preferenza” accordata dal legislatore ai conferimenti in denaro [305]. – 6. Gli apporti in natura non imputati a capitale: una possibile alternativa? [308] – 7. Osservazioni conclusive [312].

CONFERIMENTI DI CRIPTOMONETE IN SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

MASSIMO RUBINO DE RITIS [314]

1. Il problema [314]. – 2. La moneta virtuale come moneta diversa dal danaro [317]. – 3. La conferibilità delle monete virtuali [320]. – 4. Le regole da rispettare per il conferimento di criptomonete in società di capitali [321]. – 5. L'iscrizione in bilancio di criptomonete [324]. – 6. I finanziamenti dei soci in criptomonete a favore di s.r.l. [326].

LE MODALITÀ DI ESERCIZIO DEL RECESSO NELLA S.R.L. TRA INTERESSI INDIVIDUALI ED ESIGENZE COLLETTIVE

PAOLO REVIGLIONE [330]

1. Il recesso del socio di s.r.l. nella giurisprudenza [330]. – 2. Le modalità di esercizio del recesso in una recente sentenza della S.C. [331] – 3. Qualche corollario applicativo [340]. – 4. Brevi considerazioni conclusive [342].

FINANZIAMENTI DEI SOCI

I FINANZIAMENTI ALLA S.R.L. NELLE PROCEDURE DI ALLERTA E DI COMPOSIZIONE ASSISTITA DELLA CRISI

FEDERICO BRIOLINI [347]

1. Premessa. Delimitazione del campo d'indagine [347]. – 2. La durata delle procedure di allerta e di composizione della crisi e le lacune della riforma concorsuale [348]. – 3. L'“accordo” ex art. 19 c.c.i. e l'equiparazione *quoad effectum* al piano attestato di risanamento [350]. – 4. Il trattamento dei crediti originati da prestiti concessi “in esecuzione” dell'“accordo con i creditori” e nel corso delle procedure previste dagli artt. 12 ss. c.c.i. [352]. – 5. *Segue*: notazioni critiche sulle scelte del legislatore del 2019 [354]. – 6. *Segue*: i due percorsi argomentativi onde pervenire a riconoscere la prededucibilità [356]. – 7. Rilievi conclusivi [359].

I FINANZIAMENTI DEI SOCI E INFRAGRUPPO NELLE SOCIETÀ IN BONIS E NELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

ELENA FREGONARA [363]

1. Il nuovo approccio normativo al tema dei finanziamenti dei soci e infragruppo [363]. – 2. I finanziamenti dei soci alla luce dell'art. 164 c.c.i.i. [367]. – 3. I finanziamenti nei grup-

pi di società: *down-stream*, *cross-stream* e *up-stream*. Una necessaria ricostruzione del sistema [374]. – 4. I presupposti dell’anomalia dei finanziamenti e gli indicatori ed indici della crisi: un possibile coordinamento? [381]. – 5. Un nuovo ambito applicativo per il principio della postergazione dei finanziamenti dei soci [386].

L’ART. 2467 C.C.: LIMITI DI APPLICAZIONE DI UNA NORMA TRANSTIPICA AD UNA “S.R.L. TRANSTIPICA”

MAURIZIO IRRERA

[394]

1. La nozione di transtipicità e le sue ricadute applicative [394]. – 2. L’art. 2467 c.c.; una norma transtipica sul corretto finanziamento delle società lucrative “chiuse” [397]. – 3. Rapporti fra l’art. 2467 c.c. e gli artt. 164 e 383 Cod. crisi [402]. – 4. La PMI in forma di s.r.l. e i suoi profili di transtipicità [404]. – 5. I limiti applicativi dell’art. 2467 c.c. alla PMI in forma di s.r.l. [406].

FINANZIAMENTI “ANOMALI” DEI SOCI E RIORGANIZZAZIONE DELL’IMPRESA NEL CODICE DELLA CRISI

MARCO MAUGERI

[408]

1. Premessa [408]. – 2. I finanziamenti soci nel sistema originario [409]. – 3. Il Codice della crisi: i profili di continuità [410]. – 4. *Segue*: i profili di discontinuità [412]. – 5. *Segue*: i finanziamenti anomali endogruppo [424].

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLI

ASSETTI ADEGUATI E “IBRIDAZIONE” DEL MODELLO S.R.L. NEL QUADRO NORMATIVO RIFORMATO

STEFANO AMBROSINI

[433]

1. La centralità del principio degli assetti adeguati nella disciplina riformata [433]. – 2. Gli assetti amministrativi, organizzativi e contabili [435]. – 3. I corollari sul piano operativo [436]. – 4. La “funzionalizzazione” dell’adeguatezza degli assetti alla tempestiva emersione della crisi e il rapporto con le misure di allerta [437]. – 5. L’esportazione dei precetti della disciplina azionaria alle s.r.l. [440]. – 6. Le ricadute sul versante della responsabilità degli organi sociali [443].

A PROPOSITO DI “INTERESSI PRIMORDIALI” DEI SOCI E “GESTIONE ESCLUSIVA” DEGLI AMMINISTRATORI

CARLO ANGELICI

[445]

1. Premessa [445]. – 2. Interessi dei soci e tecniche di tutela [447]. – 3. Normativa e realtà nella nozione di gestione [451]. – 4. Gestione dell'impresa e amministrazione della società [454]. – 5. I dati normativi e i tipi di società [457]. – 6. I rimedi e le soluzioni giurisprudenziali [462]. – 7. *Segue*: nella società per azioni [465]. – 8. Il problema della invalidità-inefficacia [467].

“CONTROL ENHANCING MECHANISMS” E “GOVERNANCE” DELLA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA: QUALI LIMITI ALL'AUTONOMIA PRIVATA?

EUGENIO BARCELLONA

[472]

1. Oggetto dell'indagine: “diritti particolari riguardanti l'amministrazione” e eventuali limiti all'autonomia privata [472]. – 2. Gli orientamenti della dottrina circa la possibile ampiezza del “diritto particolare riguardante l'amministrazione” [476]. – 2.1. Diritto particolare quale “riserva” al socio privilegiato della carica gestoria (anche) a tempo indeterminato [477]. – 2.2. Diritto particolare quale diritto di nomina della maggioranza o della totalità degli amministratori [480]. – 3. La “riserva di esclusiva spettanza della gestione” agli amministratori (a seguito delle modifiche introdotte dal “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza”) e la sua eventuale incidenza sui “diritti particolari riguardanti l'amministrazione” [485]. – 4. Le potenzialità operative di un CEM illimitato nella *governance* della società a responsabilità limitata: *estate planning* e cc.dd. *club deals* [487]. – 5. La correlazione fra “rischio” e “potere” nel sistema: diritto societario, diritto dell'impresa e diritto privato [489]. – 5.1. Sulla (persistente) correlazione imperativa fra “rischio” e “potere” nella disciplina della società per azioni pur a seguito dell'introduzione delle “azioni a voto plurimo” e delle cc.dd. *loyalty shares* [490]. – 5.2. Sulla correlazione fra “rischio” e “potere” nella disciplina delle società personali [496]. – 5.3. Sulla correlazione fra “rischio” e “potere” nella disciplina del fallimento [500]. – 5.4. Sulla correlazione fra “rischio” e “potere” in alcuni fondamentali istituti di diritto privato [508]. – 5.4.1. La decadenza dal beneficio del termine [508]. – 5.4.2. La disciplina del mandato [511]. – 5.4.3. Tipicità dei diritti reali e disciplina dell'usufrutto [513]. – 6. Conclusioni [519].

LA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA NELLA RIFORMA DEL DIRITTO CONCURSUALE

MONICA COSSU

[523]

1. Il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Ambito di intervento della riforma [523]. – 2. Principi generali e norme definitorie nella legge delega e nel Codice [527]. – 3. L'impresa in crisi nella legge delega e nel Codice [531]. – 4. La società in crisi nella legge delega e nel Codice [534]. – 4.1. Le disposizioni su amministrazione e controllo delle società di capitali [540]. – 5. Il Codice della crisi d'impresa e la società a responsabilità limitata [545].

L'INFLUENZA DELLA NUOVA DISCIPLINA DELL'INSOLVENZA SUL DIRITTO DELL'IMPRESA E DELLE SOCIETÀ, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE S.R.L.

LORENZO DE ANGELIS

[551]

1. Introduzione [551]. – 2. Il dovere dell'imprenditore di predisporre un'efficiente organizzazione aziendale [551]. – 3. Agli amministratori spetta in via esclusiva la gestione dell'attività della società, qualunque ne sia il tipo [555]. – 4. Altre disposizioni di portata innovativa: la denuncia al Tribunale e l'azione creditoria di responsabilità contro gli amministratori, i sindaci, i direttori generali e i liquidatori [557]. – 5. L'organo sindacale nelle s.r.l. [561]. – 6. *Segue: lo status* dei sindaci nelle società di capitali [565].

DIMENSIONI MINIME PER IL DOVERE DI CREARE ASSETTI E VALUTAZIONE DELLA DILIGENZA NELLA LORO CREAZIONE

VINCENZO DI CATALDO

[570]

1. Temi dell'intervento [570]. – 2. Obbligo di assetti anche per imprese di dimensioni minime? [570] – 3. Creazione di assetti adeguati e *business judgement rule* [572].

LA GESTIONE DELL'IMPRESA ORGANIZZATA IN FORMA SOCIETARIA

GIUSEPPE FERRI JR.-MASSIMO ROSSI

[575]

1. Premessa [575]. – 2. La nuova disciplina della gestione dell'impresa [576]. – 3. Gestione dell'impresa e amministrazione della società [580]. – 4. Le modalità di esercizio della gestione dell'impresa [589]. – 5. Gestione dell'impresa e disciplina societaria [595]. – 6. Conclusioni [601].

CODICE DELLA CRISI E CODICE CIVILE

CARLO IBBA

[606]

1. Premessa [606]. – 2. L'abrogazione dell'art. 2221 c.c. [607]. – 3. Le prescrizioni sugli assetti organizzativi [608]. – 4. Mutamenti di disciplina concernenti la s.r.l.: a) la competenza esclusiva degli amministratori in materia di gestione [612]. – 4.1. *Segue*: b) l'applicabilità dell'art. 2381 [618]. – 4.2. *Segue*: c) la previsione dell'azione di responsabilità dei creditori sociali [618]. – 4.3. *Segue*: d) la previsione del controllo giudiziaro [619]. – 4.4. *Segue*: la disciplina dell'obbligatorietà dell'organo di controllo [619]. – 5. I criteri di quantificazione del danno risarcibile in caso di violazione del dovere di gestione conservativa in presenza di una causa di scioglimento [621].

L'AMMINISTRAZIONE DELEGATA NELLE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

PAOLO MONTALENTI

[625]

1. Premessa [625]. – 2. Diritto societario e transtipicità [625]. – 3. S.r.l. e amministrazione delegata. Il codice civile. Il Codice della crisi: l'estensione dell'art. 2381 [626]. – 4. Poteri e responsabilità degli amministratori: profili generali [626]. – 5. I rapporti tra consiglio di amministrazione e organi delegati [628]. – 6. Gli amministratori non esecutivi: poteri e responsabilità [630]. – 7. Amministratori, poteri delegati, responsabilità nelle s.r.l.: quali profili speciali? [631] – 8. Assetti organizzativi adeguati e esclusività della gestione: una critica [632].

IL RIPARTO DELLE COMPETENZE GESTIONALI NELLA S.R.L. DOPO IL CODICE DELLA CRISI

GIAN DOMENICO MOSCO

[636]

1. Le novità del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza [636]. – 2. Il rinnovato comma 1 dell'art. 2475 c.c. e la gestione dell'impresa [639]. – 3. Abrogazione delle disposizioni sulle competenze dei soci *vs.* coordinamento con il nuovo comma 1 [641]. – 4. Le competenze potenziali dei soci [643]. – 5. Il quadro regolamentare scaturito dal Codice della crisi [645]. – 6. L'auspicio di un ulteriore e più ampio intervento del legislatore [648].

LA DISCIPLINA DEGLI ASSETTI AI FINI DELLA RILEVAZIONE DELLA CRISI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA S.R.L.

LUCIANO PANZANI [649]

1. La rilevazione tempestiva della crisi [649]. – 2. Gli assetti organizzativi ed il dovere di attivarsi senza indugio [655]. – 3. Gli assetti organizzativi per la rilevazione della crisi nella s.r.l. [659] – 4. Gli assetti organizzativi dopo lo schema di decreto correttivo [668]. – 5. I doveri di verifica dell'organo di controllo e del revisore nella s.r.l. [670].

IL LEGISLATORE HUMPTY DUMPTY

GAETANO PRESTI [676]

1. Premessa [676]. – 2. Il problema di legittimità costituzionale [677]. – 3. L'interpretazione conforme [679]. – 4. Alcune conseguenze [681]. – 5. Il rinvio all'art. 2381 c.c. [682]. – 6. Conclusione [683].

SULL'AMMINISTRAZIONE NELLA S.R.L. DOPO IL CODICE DELLA CRISI

ROBERTO SACCHI [685]

1. Obblighi in tema di assetti organizzativi, amministrativi e contabili [685]. – 2. Esclusività della gestione in capo agli amministratori [687]. – 3. CCII e livello di diligenza richiesto agli amministratori [689]. – 4. Criteri di quantificazione del danno da aggravamento del dissesto [692].

RICADUTE DEL CODICE DELLA CRISI SULLA GOVERNANCE DELLE S.R.L. (E NON SOLO)

MARINA SPIOTTA [694]

1. Codificazione del diritto vivente [694]. – 2. Aporie [700]. – 3. Occasioni mancate [708]. – 4. S.r.l. come ponte per migliorare la *governance* delle società di persone [714]. – 5. Funzionamento dell'allerta nella s.r.l. personalistica: una modesta proposta interpretativa [716]. – 6. Valutazione di sintesi [719]. – 7. Morale [723]. – 8. Nota di aggiornamento [724].

L'AMMINISTRATORE "DIMEZZATO" DI S.R.L. TRA COMPETENZE RISERVATE AI SOCI, DOTTRINA HOLZMÜLLER, LIMITI LEGALI AI POTERI DI RAPPRESENTANZA E DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

FABRIZIO SUDIERO

[725]

1. La rappresentanza organica nel diritto societario tra esigenze di bilanciamento e incertezze interpretative [725]. – 2. Due premesse fondamentali: la tendenziale irrilevanza del piano organizzativo e la società come soggetto [730]. – 3. La diversa rilevanza dei vizi relativi processo genetico e decisionale/gestorio rispetto a quelli relativi al potere di rappresentanza. La dissociazione tra poteri gestori e di rappresentanza [732]. – 4. Diritto comunitario e i limiti legali ai poteri di rappresentanza [741]. – 5. La nozione di atto "d'impresa": dinamicità e società-soggetto [744]. – 6. Gli atti dispositivi dell'interesse sociale, la dottrina *Holz Müller* e l'amministratore "dimezzato" di s.r.l. [749]. – 6.1. Gli atti dispositivi dell'interesse sociale. In particolare le decisioni sulla responsabilità degli amministratori e l'inammissibilità della figura dell'amministratore "incompiuto" [749]. – 6.2. I limiti ai poteri degli amministratori nella scena comparatistica e la c.d. dottrina *Holz Müller* [756]. – 6.3. Art. 2479, comma 2, n. 5, c.c. e ammissibilità dell'amministratore "dimezzato" di s.r.l. [759]. – 7. Un quadro di sintesi: l'amministratore "dimezzato" di s.r.l. (transtipico?) non è un amministratore "incompiuto" [764].

ALCUNI SPUNTI DI RIFLESSIONE SULLA RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA, ANCHE ALLA LUCE DEL D.LGS. 12 GENNAIO 2019, N. 14

ANNA ROSA ADIUTORI

[769]

1. Introduzione [769]. – 2. La vicenda dell'azione di responsabilità dei creditori sociali nei confronti degli amministratori della società a responsabilità limitata [770]. – 3. Disciplina vigente: «Vengono, vanno, ritornano ...» [775]. – 3.1. Art. 2476, comma 6, c.c. e responsabilità dei soci *ex art.* 2476, comma 8 [777]. – 4. Spunti sistematici [779]. – 5. Azione dei creditori sociali e procedure concorsuali: cenni [782]. – 6. Azioni dei creditori sociali nel gruppo: cenni [785].

SOCI AMMINISTRATORI: LE RESPONSABILITÀ

LUCIA CALVOSA

[787]

1. Delimitazione dell'indagine [787]. – 2. La diligenza degli amministratori [787]. – 3. L'esonero da responsabilità degli amministratori e le deleghe gestorie [789]. – 4. Le azioni di responsabilità verso gli amministratori [792]. – 5. Il controllo giudiziale sulla gestione [794]. – 6. L'art. 2475, comma 1, c.c.: ricostruzione e corollari della previsione [794]. – 7. Conclusioni [800].

L'AZIONE DEI CREDITORI SOCIALI NELLA S.R.L. DOPO IL CODICE DELLA CRISI

MASSIMO FABIANI

[801]

1. L'art. 2476 c.c. nella riforma societaria del 2003 [801]. – 2. Le prime letture [803]. – 2.1. Gli argomenti normativi spesi per giustificare l'azione dei creditori sociali [811]. – 2.2. Un approccio diverso: la tutela della garanzia patrimoniale e l'eccezionalità della estensione dei patrimoni responsabili [818]. – 3. La soluzione contenuta nel d.lgs. 14 febbraio 2018, n. 14 [821]. – 4. Il valore della nuova norma ai fini dell'applicazione ai casi precedenti [822]. – 5. Le conseguenze per le azioni promosse nel contesto delle procedure di regolazione della crisi di impresa e dell'insolvenza [823]. – 6. Le azioni nella liquidazione giudiziale [824]. – 6.1. Le azioni nel concordato preventivo [833]. – 6.1.1. Rapporti fra azione di responsabilità e concordato preventivo nella legge fallimentare [833]. – 6.1.2. Azione di responsabilità nel concordato e legittimazione [837]. – 6.2. Le azioni nel concordato dopo il CCII [841].

IL “DANNO” EX ART. 2486 C.C. (CON ALCUNE CONSIDERAZIONI IN TEMA DI CONCORDATO PREVENTIVO E DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA)

CARLO FELICE GIAMPAOLINO

[845]

1. L'approdo normativo e le sentenze precedenti [845]. – 2. La disposizione [846]. – 3. La responsabilità “accertata” [847]. – 4. La legittimazione sostanziale del socio *ex art.* 2486 e valore anche processuale del comma 1. Inapplicabilità del comma 3 al danno a soggetti diversi dalla società [849]. – 5. I danni ai creditori? Azione *ex art.* 2486 e legittimazione del curatore fallimentare. L'azione di terzi e creditori prima dell'insolvenza. Inutilizzabilità della quantificazione [853]. – 6. La presunzione di danni e la determinazione equitativa [856]. – 7. I costi (e non le spese) della liquidazione [859]. – 8. Il concordato in continuità e l'art. 2486 [861].

IL SISTEMA DEI CONTROLLI NELLA S.R.L. TRA MODIFICHE DEL CODICE CIVILE E CODICE DELLA CRISI: UN REBUS APERTO?

NICCOLÒ ABRIANI

[866]

1. *En attendant* il Codice della crisi e dell'insolvenza: valenza prospettica e raccordo sistematico delle norme entrate in vigore il 16 marzo 2019 [866]. – 2. Le nuove norme in tema di controlli della s.r.l.: un'evoluzione della *governance* o un ritorno al futuro? [867]. – 3. Denuncia di gravi irregolarità e controllo giudiziario [868]. – 4. Le nuove soglie di cui all'art. 2477 c.c. per la nomina dell'organo di controllo o del revisore [870]. – 5. *Segue*: nomina d'ufficio e decorrenza dei nuovi parametri [874]. – 6. *Segue*:

controlli societari e prevenzione della crisi [878]. – 7. Doveri e responsabilità dei sindaci di s.r.l. Assetti organizzativi e prevenzione della crisi [881]. – 8. *Segue*: dalla vigilanza sul rispetto della legge a un controllo di merito? [883]. – 9. Sistema dei controlli e diritto d’informazione dei soci non amministratori [885].

ART. 2409 C.C. E S.R.L.: UN NECESSARIO REINSERIMENTO

ANGELA PRINCIPE

[891]

IL CONTROLLO GIUDIZIARIO SULLA GESTIONE DELLE S.R.L. ALLA LUCE DEL D.LGS. 14/2019

SILVIA VANONI

[897]

1. Premesse: l’art. 2409 c.c. e la s.r.l. dopo la riforma del 2003 [897]. – 2. I soci e la gestione della s.r.l. [902]. – 3. Il controllo giudiziario e i modelli di gestione [907]. – 4. Nuove ipotesi di gravi irregolarità? [909]. – 5. Questioni procedurali e misure adottabili [914].

IL BILANCIO

I BILANCI ABBREVIATI: UNA DISCIPLINA “A MISURA” DI S.R.L.

MARIA DI SARLI

[921]

PARTE PRIMA: *La disciplina* [921]. – 1. Il regime di semplificazione dei bilanci: ambito di applicazione [921]. – 2. Il «bilancio in forma abbreviata»: un inquadramento generale dell’istituto [923]. – 3. Il quadro concettuale delle semplificazioni del bilancio nella disciplina comunitaria [924]. – 4. Le fasi evolutive della normativa [926]. – 4.1. La prima fase: attuazione della IV direttiva CEE [926]. – 4.2. La fase intermedia: l’evoluzione normativa comunitaria e interna fino alla direttiva 2013/34/UE [927]. – 4.3. La terza fase: la direttiva 2013/34/UE e la sua attuazione con il d.lgs. 139/2015. L’introduzione di una nuova categoria di società (le micro-imprese) e di una nuova fattispecie di bilancio (iper)abbreviato [929]. – 5. Le semplificazioni previste dal codice civile [929]. – 6. Il controllo contabile dei bilanci abbreviati dopo il Codice della crisi [931]. – PARTE SECONDA: *Questioni interpretative e applicative della vigente disciplina dei bilanci abbreviati* [943]. – 7. La scelta del sistema contabile “abbreviato” verso quello “ordinario” [943]. – 8. Il cambiamento del sistema contabile di riferimento [944]. – 9. Il divieto (meramente) relativo per le società di cui all’art. 2435-*bis* c.c. di adottare gli IAS/IFRS [946]. – 10. Le semplificazioni per le micro-imprese: alcuni profili problematici [950]. –

10.1. Il divieto di ricorrere alla deroga generale. [950] – 10.2. Le ricadute sull'impu-
gnazione del bilancio [951]. – 10.3. Il "costo" dell'adozione di indicatori di crisi elab-
orati internamente. [952] – 11. I bilanci abbreviati alla luce del nuovo contesto norma-
tivo [953]. – 11.1. Compatibilità delle semplificazioni di bilancio con lo *status* di società
"aperta" delle PMI [954]. – 11.2. Bilanci abbreviati *versus* assetti adeguati [958].

LE NUOVE CATEGORIE DI SOCIETÀ (DI CAPITALI) E I RIFLESSI SULL'INFORMATIVA DI BILANCIO. DISCIPLINA SANZIONATORIA IN SEDE CIVILE E PENALE

LUCIANO M. QUATTROCCHIO

[960]

1. Il bilancio d'esercizio. Il contesto normativo di riferimento [960]. – 2. La disciplina
anteriore alla riforma [960]. – 2.1. Le norme generali [960]. – 3. La disciplina novella-
ta [962]. – 3.1. Il contesto normativo di riferimento [962]. – 3.2. Il contenuto obbliga-
torio [964]. – 4. La disciplina sanzionatoria [964]. – 4.1. La disciplina civilistica [964]. –
4.2. La disciplina penale. Le false comunicazioni sociali [965]. – 4.2.1. La disciplina pre-
vigente [965]. – 4.2.2. La nuova disciplina [965]. – 4.2.3. I fatti di lieve entità [966]. –
4.2.4. La particolare tenuità del danno [967].

DECISIONI DEI SOCI E OPERAZIONI STRAORDINARIE

IL "DIRITTO DI IMMISTIONE" DEL SOCIO DI S.R.L.

MIA CALLEGARI

[971]

1. La centralità della figura del socio della s.r.l. nel processo decisionale e gestorio
[971]. – 2. La responsabilità dei soci gestori di s.r.l. ai sensi dell'art. 2476, comma 8, c.c.:
l'interpretazione della norma alla "prova" della riforma della disciplina della crisi
d'impresa [973]. – 3. Natura e confini della responsabilità *ex art.* 2476, comma 8, c.c.
[976]. – 4. L'applicazione concreta dell'art. 2476, comma 8, c.c.: un'indagine casistica
destinata a nuove evoluzioni? [983]. – 5. Riflessioni conclusive [986].

LA "SOPRAVVIVENZA" DEL PRINCIPIO MAGGIORITARIO NELLE SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

GIUSEPPE FAUCEGLIA

[990]

NOTE MINIME SUL VOTO DEI SOCI NELLA S.R.L.

ALESSANDRO MONTEVERDE [1001]

1. Quadro normativo [1001]. – 2. Questioni di metodo [1004]. – 3. Voto non proporzionale [1006]. – 4. Profili di disciplina [1009]. – 5. Passato, presente e futuro [1013].

IL DIVIETO STATUTARIO DI CONCORRENZA PER I SOCI DI S.R.L.

IRENE POLLASTRO [1014]

1. Il divieto di concorrenza nella disciplina societaria [1014]. – 2. Divieto di concorrenza a carico dei soci di s.r.l.: profili di legittimità [1016]. – 3. Divieto di concorrenza statutario: modalità di introduzione [1018]. – 3.1. *Segue*: l'introduzione *durante societate* [1019]. – 4. Le sanzioni statutarie previste in caso di violazione del divieto [1026].

SULL'ESTENSIONE AL GRUPPO DEL DIRITTO DI INFORMAZIONE ED ISPEZIONE DEL SOCIO DI S.R.L.

GIULIANA SCOGNAMIGLIO [1030]

1. Il problema: esiste il diritto del socio di s.r.l. ad ottenere informazioni sulle società controllate? [1030] – 2. La commisurazione di tale ipotetico diritto all'ambito delle informazioni possedute dall'organo amministrativo della controllante [1033]. – 3. La nozione di "affari sociali" della controllante include altresì i rapporti con la società controllata [1034]. – 4. Sul diritto del socio alla consultazione della documentazione societaria relativa alle società controllate [1036]. – 5. Sul diritto del socio ad ottenere informazioni sulla gestione delle società controllate [1037]. – 6. Le eccezioni opponibili al socio istante [1039]. – 7. Le possibili strategie del socio a fronte del rischio di atti di *mala gestio* nelle controllate [1041]. – 8. Sull'esistenza e sui limiti di un diritto d'informazione in senso ascendente in capo al socio di s.r.l. sottoposta a direzione e coordinamento [1042]. – 9. Riepilogo [1044].

PRELAZIONE SUL NON SOTTOSCRITTO NELL'AUMENTO DI CAPITALE DI S.R.L.

MARCO SPERANZIN [1047]

1. Introduzione: il problema [1047]. – 2. Diritto di seconda sottoscrizione in mancanza di previsione dell'atto costitutivo o della delibera di aumento del capitale sociale. *Ratio* della disciplina [1049]. – 3. Diritto di seconda sottoscrizione a favore dei soci [1053]. – 4. Diritto di seconda sottoscrizione a favore di terzi non soci [1059]. – 5. Il ruolo dell'organo amministrativo [1063].

S.R.L. E TRASFORMAZIONE ETEROGENEA. LA FATTISPECIE ATIPICA DA S.R.L. A DITTA INDIVIDUALE E DA DITTA INDIVIDUALE A S.R.L.

GABRIELE VARRASI [1065]

1. Introduzione [1065]. – 2. Ambito di applicazione della trasformazione eterogenea [1067]. – 3. Trasformazioni eterogenee atipiche proprie e improprie, bipolari, monopolari [1069]. – 4. Applicabilità della disciplina al caso di specie [1071].

* * * * *

UN RINGRAZIAMENTO

ORESTE CAGNASSO [1077]